



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 45/2024

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONI AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA PER L'IMPIANTO DI DIMENSIONI RIDOTTE N. AUT. 288

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/ce per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”*, ed in particolare l'art. 19, ai sensi del quale *“L'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra è revocata: a) nel caso in cui il gestore comunichi la cessazione delle attività ai sensi dell'articolo 26; b) nel caso di revoca dell'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”* e l'art. 26, comma 1 ai sensi del quale *“Il gestore di un impianto comunica al Comitato la cessazione delle attività [...] nei seguenti casi: a) nei casi previsti dall'articolo 26, comma 1, lettera b del regolamento 331/2019; b) nel caso in cui l'impianto non esercita più le attività previste dall'allegato 1 o non rispetta le soglie di attività in esso previste; c) nel caso in cui l'impianto interrompe le attività di cui all'allegato I per un periodo superiore a 6 mesi”*;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, e s.m.i. che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030 e, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il regolamento (UE) 1122/2019 della Commissione del 12 marzo 2019, e s.m.i. che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione;

VISTA la Deliberazione n. 23/2021 recante *“Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal sistema europeo per lo scambio delle quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi degli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 9 giugno 2020, N. 47.”*, e in particolare gli articoli 3 e 14;

VISTA la Deliberazione n. 67/2022 recante *“Integrazioni e modifiche della deliberazione n. 23/2021 Disciplina degli impianti di dimensioni ridotte esclusi dal Sistema europeo per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra ai sensi degli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 9 giugno 2020 n. 47”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, con il quale è stato costituito il Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTO l’articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, che prevede che il Comitato istituito ai sensi dell’abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continua ad operare fino all’istituzione del Comitato di cui all’articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologica 6/12/2021 recante *“Regime tariffario in EU ETS (European Emissions Trading System)”* e in particolare l’articolo 2 comma 5 e l’articolo 5 (c.d. Decreto Tariffe);

VISTO l’articolo 4, comma 8, decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell’interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47;

VISTA l’istanza trasmessa in data 27/12/2023 n. SRC-0000031398 (Prot.0007725.27-12-2023) dal gestore dell’impianto n. aut. 288 denominato *“CENTRALE TERMICA”*, relativa alla richiesta di uscita dal campo di applicazione del regime EU ETS e per conseguente revoca dell’autorizzazione ETS rilasciata il 04/04/2006 (ID registro 238 e nr. Conto 5013112) a decorrere dal 22/12/2023 ai sensi dell’articolo 19 e 26 del d.lgs 47/2020;

VISTA l’acquisizione delle integrazioni documentali trasmesse dal gestore dell’impianto n. aut. 288 il 19/02/2024 (Prot.0001507.19-02-2024) richieste tramite portale il 22/01/2024 che hanno consentito la chiusura dell’istruttoria per l’uscita dal campo di applicazione a fronte di definitiva attestazione sotto soglia della potenza termica nominale in input dell’impianto;

CONSIDERATO che a far data dal 22/12/2023 sono pienamente operative le modifiche apportate alla configurazione dell’impianto n. aut. 288 tali per cui la potenza termica nominale in input dell’impianto è al di sotto della soglia prevista dall’allegato 1 del decreto legislativo 9 giugno 2020 n. 47 e della direttiva 2003/87/UE;

RITENUTO opportuno procedere a revoca dell’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra a far data dal 22/12/2023, annullare le emissioni consentite 2024-2025, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. c), della deliberazione n. 23/2021 e s.m.i. ed espungere lo stesso impianto da RENAPE una volta accertato l’adempimento agli obblighi per l’anno 2023, ovvero comunicazione delle emissioni per l’anno 2023 fino a data di uscita dal campo di applicazione ed eventualmente adempimento ad obbligo di conformità;

ACQUISITA la nota di istruttoria della Segreteria tecnica del 26/02/2024 (“Relazione di accertamento sull’applicazione delle regole dell’EU ETS per l’impianto di dimensioni ridotte n. aut. 288”).

Il Consiglio Direttivo, su proposta della Segreteria Tecnica, nella riunione del 06/03/2024:

DELIBERA

Art. 1

(Revoca dell’autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra)

1. È disposta la revoca dell’autorizzazione ad emettere gas a effetto serra dell’impianto n. aut. 288 di cui all’allegato A ai sensi dell’articolo 19, comma 1 del decreto legislativo 9 giugno 2020 n. 47 e dell’articolo 14 della deliberazione n. 23/2021 e s.m.i. di questo Comitato.
2. La revoca dell’autorizzazione di cui al comma 1 ha effetto a partire dal 22/12/2023.
3. La revoca di cui al comma 1 lascia salvo l’obbligo di comunicare le emissioni per l’anno 2023, fino alla data di cui al comma 2, al fine di verificare la sussistenza dell’obbligo di conformità per medesimo anno ai sensi dell’articolo 2 della deliberazione n. 23/2021 e s.m.i. nelle modalità prescritte dal Comitato.
4. A valle della verifica dell’adempimento degli obblighi per l’anno 2023, l’impianto n. aut. 288 è espunto dal RENAPE e le relative emissioni consentite sono annullate a partire dall’anno 2024 ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera c), della deliberazione n. 67/2022.

Art. 2

(Pubblicazione e disposizioni finali)

1. Della presente Deliberazione è data comunicazione al gestore interessato attraverso pubblicazione sul sito del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica (<https://www.mase.gov.it/>) e sul nuovo Portale ETS (ets.minambiente.it)..
2. Della presente Deliberazione è data comunicazione all’Amministratore del Registro per effettuare le necessarie operazioni nel conto associato all’impianto.
3. Il Renape è aggiornato coerentemente con quanto disposto dalla presente deliberazione e secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 50/2021.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni



Autorizzazione ad emettere gas a effetto serra revocata

N. Aut.	Gestore	Denominazione Impianto	Indirizzo Impianto	ID PRATICA	Data cessazione
288	LAVERDA AGCO S.P.A. - OVVERO IN FORMA ABBREVIATA "LAVERDA S.P.A." - OVVERO IN FORMA ABBREVIATA "AGCO S.P.A."	CENTRALE TERMICA	VIA F. LAVERDA 15/17 36042 BREGANZE (VI)	SRC- 0000031398	22/12/2023